

Aerdorica, sindacati in Regione: «No agli esuberi»

ANCONA

ESUBERI in Aerdorica, sindacati e Regione insieme per salvare 29 posti di lavoro. Questo il numero già dichiarato dalla società di gestione dell'aeroporto Raffaello Sanzio che pone in bilico il proseguo della propria attività agli attuali dipendenti con l'ingresso del nuovo socio privato, Njord Andreanna del fondo di investimento Njord Partners. Le sigle confederali ieri si sono confrontate con i capigruppo per smuovere il problema dei posti di lavoro anche politicamente. Valeria Talevi (Filt-Cgil), Roberto Ascani (Fit-Cisl) e Giorgio Andreani (Uiltrasporti) sono stati ricevuti nella sede del consiglio regionale delle Marche, dalla conferenza dei capigruppo, prima



dell'inizio della seduta assembleare. La situazione è delicata. Da una parte i sindacati stanno cercando una mediazione anche con il socio anglo-svedese, per ridurre al minimo gli esuberi con uscite volontarie da parte dei lavoratori con tutte le forme in piedi a partire dai quota 100, dall'altra vorrebbero garanzie che in caso di licenziamenti la Regione non si lavi le mani sul

personale cercando anche soluzioni interne allo stesso Ente. Il presidente del consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo ha confermato «massimo impegno da parte del consiglio regionale a seguire e a monitorare, anche attraverso le commissioni regionali, tutte le fasi che dovrebbero portare all'insediamento del partner privato, con particolare attenzione alle prospettive offerte dal piano industriale e al futuro occupazionale del personale dipendente». Le commissioni interessate saranno quelle dei trasporti e sviluppo economico. Con il nuovo socio privato, che entrerà solo dopo l'adunanza dei creditori che domani inizieranno le votazioni al piano concordatario stilato per evitare il fallimento di Aerdorica, i sindacati hanno avuto

già due confronti nelle settimane scorse. L'ultima è stata in concomitanza con le dimissioni firmate dall'amministratore unico Federica Massei che lascerà l'incarico prima del tempo, il 29 aprile. I rappresentanti dei lavoratori si erano incontrati con Carmine Bassetti, il manager italo-canadese scelto dal socio privato Njord Andreanna per il rilancio del Sanzio.

AL MOMENTO non ci sarebbe la volontà di esternalizzare tutti i servizi, per abbattere i costi del personale, e il nuovo socio si è dimostrato pronto a studiare soluzioni insieme alle sigle sindacali. Se la procedura del concordato non subirà intoppi l'ingresso di Njord Andreanna avverrà tra fine giugno e i primi di luglio.